

Prot. 117

Cagliari, 19.01.021

PEC

Al Dirigente del Servizio
E Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Olla
Comune di Cagliari
Ass. LL.PP.
Via Nazario Sauro
09100 Cagliari (CA)
protocollo generale@comune.cagliari.legalmail.it

Oggetto: 26 neg/2020. Invito alla RDO mediante ricorso alla piattaforma telematica SardegnaCAT per l'affidamento del servizio di ingegneria per la progettazione inerente gli "Interventi di tutela e messa in sicurezza per la fruibilità dell'Anfiteatro Romano. Realizzazione di un'area spettacoli e dei percorsi di collegamento con l'Orto Botanico - Documento di fattibilità delle alternative progettuali" e "Progetto di fattibilità tecnica ed economica". CIG:85766370C1
Scadenza 08/02/2021

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con procedura negoziata su piattaforma telematica, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue.

1. Al punto 3.4 della lettera di invito, ribadito all'art. 1 del Capitolato prestazionale, si legge che *"La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare al medesimo aggiudicatario, agli stessi patti e condizioni del contratto principale, sia la progettazione che l'esecuzione delle prove e delle indagini che si rendessero necessarie a delineare gli elementi dei successivi livelli di progettazione (prove e indagini geologiche, geognostiche, idrologiche, chimiche, agronomiche, ambientali, archeologiche, strutturali, ecc.). L'importo massimo a disposizione per le spese relative all'esecuzione delle succitate prove e indagini è di € 60.000,00, onnicomprensivo degli oneri di progettazione per le stesse."*

Sebbene ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice sia possibile che l'aggiudicatario subappalti tali prestazioni, tuttavia si intravedono degli elementi ostativi nell'ambito della formulazione dell'offerta economica.

Infatti allo stato attuale non sono disponibili le informazioni minime necessarie per individuare le prove da effettuare, tipicamente definibili nel corso della progettazione preliminare e, pertanto, l'operatore economico non è messo nelle condizioni di poter valutare con cognizione di causa i preventivi da richiedersi alle ditte specializzate per l'esecuzione delle indagini necessari per poter formulare un'offerta quanto mai corretta e attendibile.

L'offerta dell'operatore viene richiesta sull'importo posto a base di gara di € 124.653,17 e lo stesso ribasso applicato ai propri onorari, frutto di una serie di valutazione tecniche e organizzative dell'operatore, verrà poi automaticamente effettuato sulle prestazioni oggetto di subappalto delle quali però, al momento non è possibile valutarne né l'entità né il prezzo, rendendo pertanto l'offerta dell'operatore assai aleatoria anche in relazione al fatto che l'area di progetto è molto vasta e presenta complessità e varietà di temi che possono richiedere numerose e diversificate indagini.

Sarebbe invece più corretto individuare, come peraltro è stato fatto, la somma a disposizione nel quadro economico e valutare, successivamente alla fase del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, l'entità delle prove che si rendessero necessarie, valutando anche l'ipotesi di procedere con un affidamento

diretto a ditta specializzata entro i limiti previsti dalla L. 120/2020 attualmente in vigore. Sottraendo dal subappalto tali indagini l'Amministrazione potrebbe effettuare un maggiore controllo sulle attività di indagini e allo stesso tempo garantirebbe una maggiore serietà e correttezza economica dell'offerta stessa.

Ciò anche in virtù di quanto previsto nel Capitolato (pag. 22), dove, correttamente, si legge che *"Ai sensi dell'art. 97 del citato DLgs 50/2016, prima di disporre l'aggiudicazione, l'Amministrazione comunale potrà richiedere agli operatori economici chiarimenti sulle offerte e le stesse potranno essere sottoposte a verifica"*. La stessa Amministrazione, si troverebbe impossibilitata a dare un giudizio di congruità sull'offerta economica, in quanto il ribasso non potrà tenere oggettivamente conto delle prove future essendo stata formulata senza avere tutti gli elementi necessari.

Alla luce delle criticità riscontrate si chiede a Codesta Spett. Le Amministrazione di voler apportare le dovute rettifiche alla lettera di invito.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

Distinti saluti.

Il Vice Presidente

Ing. Denise Puddu